

DOMENICA DI PASQUA

9 aprile 2023

La Risurrezione di Gesù

Dopo il lungo cammino della Quaresima siamo giunti alla meta: la Pasqua di Gesù. Si è compiuto ciò che i profeti avevano annunciato: una luce ha rischiarato le ombre della morte; si è realizzato ciò che il Signore stesso aveva promesso: “distruggete questo corpo e in tre giorni lo farò risorgere!”. Il momento più importante è vivere la celebrazione eucaristica nella propria comunità. Nello stesso giorno oppure nella settimana successiva alla Pasqua si può vivere questo breve momento di ringraziamento.

Un genitore conduce la preghiera

P: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Un altro membro della famiglia:

Ripetiamo insieme: Alleluia, alleluia, alleluia.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

LA FIGURINA: LA LUCE

A questo punto si può incollare la figurina della Domenica di Risurrezione sul poster.

IMPEGNO DA VIVERE CON LA FAMIGLIA

Quando qualcuno mantiene le sue promesse, non ci resta che ringraziare. Prendiamoci per mano: ciascuno dice un grazie per una persona, una cosa bella, un evento luminoso. Alla fine diciamo grazie anche al Signore dicendo insieme la seguente preghiera:

Preghiamo insieme:

Grazie per il pane, il vento, la terra e l'acqua.
Grazie per la musica e per il silenzio.
Grazie per il miracolo di ogni nuovo giorno.
Grazie per i gesti e le parole di tenerezza.
Grazie per le risate e per i sorrisi.
Grazie per tutto ciò che mi aiuta a vivere, nonostante le sofferenze e lo sconforto.
Grazie per tutti quelli che amo e che mi amano.
Grazie per il Tuo amore senza confini.
Grazie per il pane dell'Eucarestia.
Grazie per la pace che viene da Te.
Grazie per la libertà che Tu ci dai.
Grazie per i favori di cui Tu ci inondi
e che non sempre sappiamo riconoscere.
E che questi mille ringraziamenti si trasformino
in un'immensa azione di grazie, quando mi rivolgo a Te,
fonte di ogni grazia e roccia della mia vita.
Dio buono e misericordioso, che il Tuo nome sia benedetto, sempre.
Amen.

Il genitore che conduce la preghiera conclude:

P: Ci benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.